



Lettera congiunta

Egregio Presidente,

nel corso dell'incontro tenutosi il 22 luglio *u.s.* abbiamo avuto modo di apprendere dal Suo intervento, soprattutto nelle conclusioni, le idee che intende promuovere per valorizzare ed omogeneizzare i processi organizzativi interni all'Amministrazione Penitenziaria.

Da questo punto di vista, le scriventi organizzazioni sindacali hanno valutato positivamente il segnale di apertura che Lei ha inteso partecipare sul tema "Direttore Area Sicurezza".

Come ha certamente compreso, e come abbiamo già avuto modo di sottolineare al Vice Capo Vicario nel corso dell'ultima riunione sindacale, il testo del decreto inviato per la firma dell'Onorevole Ministro, oltre ad essere invisibile al personale coinvolto, presenta dei punti di criticità che meritano un'ulteriore fase di concertazione con il Sindacato prima della definitiva approvazione del testo da parte del Ministro Guardasigilli.

Una opportunità che consentirebbe alle parti di definire con maggiore puntualità l'ambito, la disciplina e le funzioni che i funzionari direttivi del Corpo saranno chiamati a svolgere in relazione alla qualifica rivestita ed alla struttura di riferimento.

La Sua intercessione sarebbe in linea con la scuola di pensiero che propende all'armonizzazione intercategoriale delle varie anime dell'Amministrazione Penitenziaria, per abbandonare la via dell'incultura, della frammentazione e del silenzio.

In tal senso la nostra richiesta trova conforto e piena legittimazione.

Restiamo in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Roma, 27 luglio 2010

- R. Santini - P. Mannone - E. Sarno - G. Moretti - G. Di Carlo - F. Quinti -
Firmato Firmato Firmato Firmato Firmato Firmato